

L'AQUILA RUGBY: AL "FATTORI" VINCE IL PETRARCA, ULTIMO MATCH PER PERUGINI, PICONE E ZAFFIRI

11 Maggio 2015



L'AQUILA - L'Aquila si congeda dal massimo campionato italiano con una sconfitta, al "Fattori" contro il Petrarca Padova, che si impone 14-28 (0-5).

La gara non ha offerto grandi spunti, complice anche la situazione in classifica delle due squadre: L'Aquila, già salva, ci ha provato ma il Petrarca, che comunque non aveva ambizioni di play off, è riuscita a imporre un gioco più ordinato.

I veneti partono forte, con una meta dopo cinque minuti, in superiorità numerica (giallo ad Alex Panetti per placcaggio irregolare): Alberto Bonifazi si invola bene sulla sinistra ma perde palla, ne scaturisce un contrattacco che porta Luigi Fadalti in meta. La stessa ala padovana trasforma.

Padova replica dieci minuti più tardi con Enrico Francescato, Fadalti non fallisce e porta i suoi sullo 0-14. I ritmi non sono alti e la gara è a tratti nervosa: il Petrarca realizza con Andrea Bettin, che sfrutta un buco centrale dopo una touche: 0-21. Sul finale di primo tempo i neroverdi rialzano la china e si affacciano in attacco: al 37' bella azione di Ezequiel Cortés - man of the match - che si invola sulla sinistra e, dopo un calcetto a seguire, schiaccia in meta.

Nella ripresa accade poco: L'Aquila cresce, e va sul 14-21 sempre con Cortés, dopo una lunga permanenza dei neroverdi nella ventidue avversaria. Ristabilisce le distanze in chiusura il Petrarca, con una meta di mischia che fissa il finale sul 14-28.

La partita di oggi ha segnato l'addio al rugby per tre giocatori importanti della storia neroverde e non solo: Totò Perugini (83 caps nella nazionale italiana) è uscito nel secondo tempo, ricevendo la standing ovation del pubblico del "Fattori"; qualche minuto dopo è toccato a Simon Picone (23 caps), quest'anno capitano del Xv aquilano, mentre Maurizio Zaffiri (14 caps) ha dimostrato una tenuta fisica invidiabile, giocando fino all'ottantesimo.

"Il primo tempo siamo stati troppo nervosi - ha dichiarato Massimo Di Marco - abbiamo preso un giallo alla prima azione, e la disciplina ha condizionato durante tutto il corso del campionato. Nella ripresa abbiamo giocato meglio, contro un Petrarca consistente".

Una stagione difficile, ma è stato raggiunto l'obiettivo della salvezza: "Sono orgoglioso del fatto che per l'ennesima volta abbiamo portato la nave in porto, e quest'anno il mare è stato davvero molto mosso - sottolinea l'head coach neroverde - voglio evidenziare che i due terzi del gruppo ha esordito quest'anno in Eccellenza, i ragazzi non hanno mai fatto mancare il loro impegno e siamo cresciuti col passare dei mesi: basta vedere il gap tra la differenza punti dell'andata e quella del ritorno. Mi auguro che questo gruppo giovane continui a crescere anche nel futuro".

L'AQUILA RUGBY CLUB v PETRARCA PADOVA 14-28 (7-21)

Marcatori. 5' m Fadalti tr Fadalti; 16' m Francescato tr Fadalti; 35' m Bettin tr Fadalti; 37' m Cortés tr Bonifazi; 58' m Cortés tr

Bonifazi; 76' m Giusti tr Minniti.

L'AQUILA RUGBY CLUB: Ferrini (77' Ciofani), Bonifazi, Cortés, Forte, Panetti, Riera, Picone (67' Leone), Catelan (58' Ceccarelli), Zaffiri, Boccardo, Flammini (58' Fiore), Caila, Subrizi, Cocchiaro (70' Iovenitti), Perugini (51' Breglia). A disp.: Di Roberto, Erbolini. All.: Di Marco.

PETRARCA PADOVA: Menniti-Ippolito, Fadalti (67' Favaro), Del Ry, Bettin (39' Belluco), Bellini, Benettin, Francescato (77' Curtolo), Zago, Nostran, Giusti, Rocchia, Michieletto (27' Eru), Garfagnoli, Delfino (43' Bigi), Zani (51' Vento). A disp.: Iacob, Conforti. All.: Salvan.

Arbitro: Tomò (Roma)

Cartellini: 1' Panetti (L'Aquila).

Man of the match: Cortés (L'Aquila).

Calciatori: Fadalti (Padova) 3 / 4; Bonifazi (L'Aquila) 2 / 2; Menniti (Padova) 1 / 1.

Note: campo in ottime condizioni. Clima mite, cielo nuvoloso. Spettatori 500.

Punti conquistati in classifica: L'Aquila Rugby Club - Petrarca Padova 0-5